



Come riabitare
il presente in modo
frugale, inclusivo, sostenibile



Comune
di Cervia



QUIèORA | Come riabitare il presente in modo frugale, inclusivo, sostenibile

Il Comune di Cervia è promotore di "QUIèORA • Come riabitare il presente in modo frugale, inclusivo, sostenibile": un progetto partecipativo per il coinvolgere la comunità in un **processo di riappropriazione e ri-significazione di una porzione di città (comparto Ex Conad – Pinarella)**, da intendersi come **bene urbano complesso** sul quale sperimentare un **nuovo modello di rigenerazione**.

Il confronto con la comunità (realtà organizzate e singole persone) è organizzato come "**laboratorio**" di **riflessione, di attivazione, di sperimentazione**: attraverso momenti formativi, passeggiate patrimoniali, workshop, focus group ed exhibit si cercherà di andare oltre la "téchne" del recupero edilizio, per riabilitare le capacità socialmente diffuse e rimettere in connessione la dimensione fisica e materiale del comparto con quella culturale e immateriale, imparando a **ri-abitare il contesto, in modo più collaborativo, più equo, più eco-logico**.

Il risultato atteso è la **condivisione di linee guida** (principi, criteri, modalità, strumenti, indicazioni operative) per **sperimentare un nuovo modello di rigenerazione urbana** che dovrà **attribuire alla città valori sociali e culturali** più ricchi e articolati, **rafforzare la capacità di agire della società** istituyente, **guardare alla sostenibilità come elemento cruciale** per migliorare la qualità della vita ed infine rendere equa e prospera la città di domani.

SCOPO

Coinvolgimento della comunità nello sviluppo di un processo di riappropriazione e ri-significazione di una porzione di città intesa come bene comune complesso, supportando nuove modalità strutturate e autoprodotte di organizzazione sociale per migliorare il benessere collettivo, guidati dai valori della frugalità, dell'inclusione, della sostenibilità (...verso un nuovo modello di rigenerazione!).

OBIETTIVI

- Rigenerazione sostenibile di uno spazio urbano.
- Sviluppo solidale del tessuto socio-culturale.
- Creazione di opportunità per la crescita di co-economie.
- Integrazione tra intervento pubblico e privato, volontariato e comunità.
- Cambiare. Sperimentare. Innovare!

METE

- Progettare gli interventi materiali e immateriali di rigenerazione.
- Applicare l'idea-principio di "impresa sociale urbana" e "responsabilità sociale territoriale".
- Mettere in comune beni, servizi e competenze tra pari (anche attraverso l'uso di piattaforme digitali).
- Definire soluzioni pratiche (prodotti, servizi, processi) attraverso un approccio evolutivo.
- Sperimentare nuovi approcci economici (finanza d'impatto, monete complementari, social lending).
- Sviluppare forti partenariati tra ente pubblico, enti del terzo settore, cittadinanza.
- Sostenere una dimensione dei valori d'uso piuttosto che del valore di scambio.
- Unire in modo nuovo le radici comunitarie con la competitività dell'economia di mercato.
- Attuare nuove catene di produzione di valore che integrino le dimensioni della sostenibilità.
- Agganciare e Ingaggiare giovani talenti e disponibilità collettive.

PERCORSO PARTECIPATIVO

Fase di CONDIVISIONE

TEMPI – Febbraio/Marzo 2021

- **Coordinare lo staff**, attivare risorse e competenze, avviare formalmente il processo.
- **Definire il piano di comunicazione** (strumenti e modalità di promozione).
- **Convocare il TdN** (1° seduta operativa) per definire il calendario delle attività partecipative e formative, istituire il CdG, mappare questioni e attori in gioco, definire le modalità più efficaci per aggancio e ingaggio dei giovani, condividere le regole della partecipazione.
- **Attivare l'interesse della comunità** con attività contestuali e digitali: coinvolgimento del Consiglio di Zona, invio di inviti a realtà organizzate (istituzioni, scuole, volontariato, associazioni di categoria), osservazione partecipante e guerriglia marketing.

Fase di SVOLGIMENTO

TEMPI – Marzo/Giugno 2021

APERTURA

- **3 incontri formativi** dedicato al personale del Comune di Cervia, ai membri del Tavolo di Negoziazione, ai soggetti interessati del territorio, al personale di altre pubbliche amministrazioni e ad altre realtà giovanili impegnate in riflessioni e sperimentazioni sul rapporto tra partecipazione/rigenerazione/sostenibilità ed economia collaborativa. La formazione sarà dedicata a sviluppare una riflessione sulle pratiche partecipative ad oggi sperimentate sul territorio (laboratorio QUIèORA), ad introdurre nuovi ed evoluti orizzonti della partecipazione comunitaria (dall'auto-organizzazione alla co-programmazione pubblico/terzo settore, dal social lending alle monete complementari) e ad un primo approccio alla valutazione di impatto sociale integrando il racconto con le opportunità offerte dalla finanza di impatto.
- **1 passeggiata patrimoniale** intesa come racconto di abitanti ad altri abitanti, di ciò che è habitus della frazione: insieme di pratiche spontanee che concorrono a costituire la "naturalità sociale" del contesto. L'habitus è ciò che consente alle persone di orientarsi e osservare il proprio mondo attribuendogli un significato, di mobilitarsi mettendo in campo le risorse collettive, di realizzare una quotidianità a tratti epica. Attraverso la passeggiata patrimoniale (guidati da saggi locali, da giovani pro-vocatori, da nuovi arrivati) ci confronteremo sulla duplice valenza dell'habitus: ciò che motiva, come abitanti, a ripetere quelle pratiche ormai divenute rituali, e ciò che ci spinge a intraprendere nuove strade. Un altro modo di leggere il contesto, più profondo rispetto ad una classica analisi swot, più vissuto rispetto ad un mero elenco di istanze.

COINVOLGIMENTO

- **2 Workshop** per la definizione di linee guida (principi, criteri, modalità, strumenti, indicazioni operative) per la sperimentazione di un nuovo modello di rigenerazione urbana, attraverso il quale valorizzare il contributo progettuale, creativo e concreto degli abitanti.
- **1 hackathon** (maratona di idee da 12 o 24 ore) organizzato da giovani under 30 e destinato a loro pari per formulare proposte imprenditoriali su nuove possibili forme di economia collaborativa per caratterizzare il modello di rigenerazione urbana. I giovani saranno supportati da esperti, imprenditori, supporter vari. A seconda delle condizioni normative legate all'emergenza sanitaria, l'hackathon potrà essere organizzato in presenza o in alternativa on line.

CHIUSURA

- **2 Focus group** per valutare il risultato del confronto (modello di rigenerazione) al quale sono invitati 20 cittadini di Cervia + 20 cittadini di Pinarella, selezionati casualmente dalla popolazione di riferimento (sorteggio). L'estrazione avverrà da un campione stratificato di cittadini (considerando le caratteristiche sociodemografiche del contesto). In questo caso non avremo più a che fare con opinion leader o cittadini interessati ed attivi, ma con cittadini "comuni", compresi coloro che non parteciperebbero mai ad un'assemblea o non si candiderebbero ad un tavolo di confronto pubblico.
- Evento conclusivo di presentazione del **documento di proposta partecipata**.